



Consiglio Regionale della Campania

Rassegna Stampa

dal 23-05-2019 al 23-05-2019

Rassegna Stampa

23-05-2019

POLITICA REGIONALE E DI NAPOLI

MATTINO CASERTA	23/05/2019	26	Liste sospette, scatta l'istanza in Regione <i>Gabriella Cuoco</i>	2
ROMA	23/05/2019	27	Rom, lo sgombero un caso politico: De Luca contro Salvini <i>Domenico Vigliotti</i>	3

GIORNALI ONLINE

larampa.it	23/05/2019	1	Nomadi, Mocerino e Zinzi: "Inutile battibecco tra Salvini e De Luca" <i>Redazione</i>	4
------------	------------	---	--	---

San Felice a Canello

«Liste sospette, scatta l'istanza in Regione»

Gabriella Cuoco

Il caso curricula anomali nelle liste Comunali, a San Felice a Canello, col passare dei giorni, si allarga a macchia d'olio. È di ieri pomeriggio il protocollo di un'interrogazione indirizzata al vicepresidente della giunta regionale della Campania con delega all'Ambiente Fulvio Bonavita e per conoscenza al presidente del Consiglio Rosa D'Amelio, a firma di Gianpiero Zinzi, presidente della commissione Terra dei Fuochi, sulla partecipazione di alcuni dipendenti di Campania Ambiente e Servizi spa, alle elezioni amministrative 2019, candidati nella lista La Svolta, che fa capo all'aspirante sindaco Giovanni Ferrara, che gode del sostegno anche di Forza Italia e Lega Salvini.

L'ANOMALIA

Quattro sono gli operai, tutti residenti fuori provincia, e che rappresentano il 25% dei candidati della lista, che sono alle dipendenze della società in house della Regione Campania, le cui attività afferiscono al settore ambientale e alla gestione di servizi pubblici locali di tipo ambientale delle aziende sanitarie

e di organismi partecipati o finanziati dallo stesso ente di palazzo Santa Lucia. Zinzi, nel particolare, interroga il vicepresidente del Consiglio regionale Bonavita «per sapere se non ritenga utile un'azione ispettiva all'interno di "Cas spa" per verificare l'origine di tali anomale candidature alle elezioni amministrative di San Felice a Canello». È nota a tutti sul territorio della Valle di Suessola, la battaglia che Zinzi sta portando avanti in merito ai ristori ambientali. In poche parole, il consigliere regionale ha acceso i riflettori sulla volontà da parte della Regione Campania di mettere nero su bianco un nuovo regolamento in materia, che riguarda il termovalorizzatore di Acerra e che questo riconosca a San Felice a Canello, una compensazione in termini di risorse, che ora non ha. Intanto, le ultimissime ore di campagna elettorale, si presentano davvero al vetriolo.

GLI ATTACCHI

Durante l'incontro pubblico, organizzato a Isola Blu dall'escluso alla corsa alle Comunali di domenica, Emilio Nuzzo che ha invitato il suo elettorato a votare il M5s, è venuto a galla - a micro-

fonni spenti - che proprio la lista La Svolta per l'80% è composta da persone che non sono residenti a San Felice a Canello e una buona parte anche da candidati che lavorano nelle forze dell'ordine. Sulla vicenda le prossime ore saranno importanti per fare chiarezza. Intanto, i pentastellati si preparano alla chiusura della campagna elettorale prevista per domani, avendo registrato il voto di protesta a loro favore del gruppo di Nuzzo. Se in serata il sipario del M5s calerà con un comizio nella centralissima piazza Giovanni XXIII, del candidato sindaco, Luciano Bernardo insieme al deputato Antonio Del Monaco, in mattinata - dopo lo slittamento di qualche giorno fa - potrebbe arrivare il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, che si fermerà a Polvica in piazza San Vincenzo dove, oltre alla compagine sanfeliciano incontrerà quella di Nola. «La conferma della visita di Costa l'avremo solo pochissime ore prima - dice Bernardo - in quanto il ministro in questi giorni, è oberato di impegni. Qualora, venisse faremo un giro per le cave di Polvica, per individuare gli interventi da mettere in atto sul fronte riqualificazione».



Peso: 18%

GIUGLIANO La Protezione civile scrive al prefetto e al sindaco Poziello. De Magistris: ora un confronto istituzionale

Rom, lo sgombero un caso politico: De Luca contro Salvini

GIUGLIANO. Le questioni dello sgombero dei rom di Ponte Riccio «non rientrano nell'alveo funzionale di questo Dipartimento della Protezione civile». È il contenuto di una lettera inviata dal capo del Dipartimento della Protezione civile nazionale, Angelo Borrelli, al prefetto di Napoli e ai sindaci dei Comuni di Napoli, Giugliano e Acerra, oltre che al commissario prefettizio di Casoria. Borrelli era stato sollecitato da una richiesta pervenutagli tramite il legale rappresentante dell'associazione nazionale rom, Marcello Zuinisi, con la quale si chiedeva l'intervento della Protezione civile e un incontro in Prefettura per la sospensione degli sgomberi delle famiglie rom di Giugliano e della Città Metropolitana, con programmazione di percorsi d'inclusione sociale e trasmissione degli atti alla Procura presso il Tribunale di Napoli. Il direttore del Dipartimento però ha precisato che «la questione evidenziata e la materia cui accede» non sono di competenza della Protezione civile.

Ovviamente questa risposta non vuol significare che le condizioni dei rom, adesso accampati su di un terreno privato in via Carrafiello, siano ideali. Semplicemente il tema è derubricato, almeno per la Protezione civile, ad un problema di carattere locale. E proprio il governatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca, è intervenuto sulla vicenda dei rom di Giugliano, rispondendo ad una domanda dei giornalisti che gli chiedevano di commentare la reazione del ministro dell'Interno Matteo Salvini all'invito della Corte Europea dei diritti umani all'Italia a

trovare un sistemazione per i dieci bambini del campo "Schiattarella": «Mi pare che mai come in questo caso la risata sia fuori luogo - ha sentenziato De Luca -. Credo che sarebbe bene impegnare un po' di risorse e affrontare il problema in modo civile. Rigoroso ma civile».

Il sindaco della Città metropolitana di Napoli, Luigi de Magistris, invece, ha chiamato il prefetto, Carmela Pagano, per esprimere la sua «preoccupazione» in merito alla situazione relativa al campo nomadi di Giugliano. «Sono molto preoccupato - ha detto de Magistris - la situazione è incandescente e rischia di diventare ancora più pericolosa perché sul territorio c'è tanta preoccupazione». De Magistris, pur sottolineando che in qualità di sindaco metropolitano non ha alcuna competenza in materia, ha tuttavia evidenziato la necessità «di un confronto in una sede istituzionale che coinvolga il prefetto, il sindaco di Giugliano e a cui posso portare il mio contributo». I consiglieri regionali Gianpiero Zinzi e Carmine Mocerino: inutile battibecco, l'unica soluzione è la nostra legge per superare i campi rom».

DOMENICO VIGLIOTTI



Peso: 25%

22 Maggio 2019 **Ultimo: Maddaloni. Ex Cava monti, Moronese: "Accelerare i tempi"**



- Sostituzioni Udienze
- Trascrizioni Conservatoria
- PCT / Firma Digitale
- PEC / Fattura Elettronica
- Notifiche presso UNEP
- Depositi Telematici
- Mediazioni
- Investigazioni
- Libreria Giuridica
- Consulenza del Lavoro
- Adempimenti presso Tribunali/GdP

Via Alfonso D'Aragona, 70 - 81031 Aversa (CE) - Tel./Fax: 081.8801136 - Cell. 380.0909826
info@legalserviceaversa.it - Web: www.legalserviceaversa.it


[ATTUALITÀ](#) ▾
 [AVERSA](#) ▾
 [CAMPANIA](#) ▾
 [CRONACA](#)
[MONDO](#) ▾
 [SPORT](#) ▾
 [SEGNALAZIONE CITTADINO](#)


[COMUNICATI](#)
[WEB TV](#)



Napoli [Politica](#)

Nomadi, Mocerino e Zinzi: "Inutile battibecco tra Salvini e De Luca"

🕒 22 Maggio 2019 🧑 Redazione

"La vicenda relativa allo sgombero del campo rom di Giugliano è la naturale evoluzione di una situazione che prima o poi era destinata a scoppiare. L'emergenza era chiara, nessuno in Campania ha voluto vedere i segnali ed oggi è triste che a tenere banco siano le polemiche a distanza e non le soluzioni. L'unica iniziativa concreta prodotta in tal senso è la proposta di legge che ci vede co-firmatari e che è stata depositata in Consiglio regionale il 25 maggio scorso. La



La R@mpa
121.496 "Mi piace"
Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

PINO DANIELE WEB RADIO



MUSIC STAR
PINO DANIELE
ASCOLTA
WEB RADIO

ADV



PROBLEMI
CON

nostra proposta regionale ha l'obiettivo di superare definitivamente i campi rom e risponde alle indicazioni fornite alla Corte Europea dei diritti umani. Perché perdere tempo a battibeccare quando c'è la soluzione fornita su un piatto d'argento?". Così i consiglieri regionali della Campania, Gianpiero Zinzi e Carmine Mocerino intervenuti a margine del battibecco innescato dal Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca nei confronti del ministro dell'Interno Matteo Salvini



Condividi:



Correlati



Napoli. Campi rom, Zinzi a De Luca: "C'è proposta di legge, Consiglio la discuta"

26 Settembre 2018
In "Napoli"



Giugliano. Streptococco nel campo rom, Zinzi: "Vanno smantellati"

20 Settembre 2018
In "Napoli"



Smantellamento campi rom in Campania, Zinzi e Mocerino presentano proposta di legge

20 Giugno 2018
In "Agro Aversano"

Commenta

Commenti: 0

Ordina per Novità ↕

 Plug-in Commenti di Facebook

← Napoli. American Laundry, Saiello: "Sanità campana in emergenza"



Redazione

Per info e comunicati: redazione@larampa.it | larampa@live.it



admin has 48309 posts and counting.

[See all posts by admin](#)

Share This Post:



#dalleparoleaifatti

VALORI... IN CAMPO! PARTECIPA. SCEGLI. CAMBIA



Marika COSTANZO